



La redazione
via Nervesa, 21 - 20139 - Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
E-mail: segreteria_milano@repubblica.it - Segreteria di Redazione Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 - Tamburini fax 06/44256550 - Tuttomilano tuttomilano@repubblica.it Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - via Nervesa, 21 - 20139 Milano Tel. 02/57494571 - Fax 02/57494981

Milano



La città che riparte

Boeri: il Salone del mobile all'aperto nell'area Expo

di Carlo Annovazzi

C'è la quotidianità con tutti i riti e le abitudini che a poco a poco ritornano. E c'è in parallelo la voglia di guardare avanti, di non fermarsi a piangere su quello che non c'è e forse non ci sarà più. Milano sta continuamente vivendo le due anime, la spinta si sente, così come forti si continuano a percepire le difficoltà. C'è stata la moda la scorsa settimana a lanciare il primo segnale al mondo, il bilancio è stato positivo anche con numeri chiaramente diversi, adesso ci sta provando il design con la Milano City nelle zone tradizionali del Fuorisalone, non

c'è la fiumana di belle facce che hanno contraddistinto la crescita continua degli scorsi anni, non si ascoltano ancora per le strade le lingue del mondo ma chi percorre questi luoghi si sta accorgendo che la voglia di venirne fuori è lì, da cogliere. Stefano Boeri osserva tutto questo, come presidente della Triennale, come architetto e come milanese che ama la sua città. E ne coglie l'aspetto positivo. Perché, Boeri? «Perché c'era bisogno di ritrovarsi, di non fermare la voglia di uscire, di ritrovarsi».

● continua a pagina 2



▲ In Triennale Il Museo in questi giorni della Design City PIAGGESI FOTOGRAMMA

IL CASO

Com'è nata la truffa da 4 milioni a Citterio

È stato un lavoro certosino, da professionisti. Cominciato nel 2008, appena un anno dopo che la società Citterio Viel & Partners aveva assunto Licia Enrica Azzurrina Scagliotti, classe 1966, come persona cui affidare la gestione dei conti correnti dell'architetto Antonio Citterio. Il pianificato e inesorabile dissanguamento delle finanze del designer milanese - circa 4,5 milioni di euro in dieci anni - aveva bisogno però di un sostegno. ● a pagina 2

I DATI DELLE MATRICOLE

Voglia di università

La reazione all'anno più difficile è un aumento record nelle iscrizioni. Franzini (Statale): alzando la no tax area si è avvicinato chi non ce la faceva. Iannantuoni (Bicocca): «Milano è sicura e gli studenti fanno di tutto per esserci»

di Tiziana De Giorgio

Doveva essere l'anno della grande fuga e per mesi i rettori hanno seguito col fiato sospeso l'andamento delle iscrizioni. Invece non solo la perdita di iscritti nelle università milanesi non c'è stata e il sistema ha tenuto. Ma ci sono alcune realtà pubbliche come la Statale e la Bicocca dove il pieno di nuovi studenti, nell'anno del Covid, lascia sbalorditi gli atenei stessi. In Festa del Perdono siamo al +21,5% ● a pagina 3



▲ Le lauree in Bicocca nel campo di calcio STEFANO DE GRANDIS FOTOGRAMMA

La salute

Nuovi contagi la metà tra 24 e 49 anni

di Alessandra Corica ● a pagina 5

IL TEATRO

Il Piccolo apre la via alla nomina di Longhi

Seduta lampo per ratificare l'ingresso nel cda del Piccolo di due nuovi membri, Lorenzo Ornaghi, ex rettore dell'università Cattolica ed ex ministro dei Beni culturali nel governo Monti, e Mimma Guastoni. «L'ingresso di due illustri personalità dotate di esperienza e professionalità potrà offrire ulteriori e preziosi punti di vista», ha commentato il presidente del cda, Salvatore Carrubba. Si va verso la nomina di Claudio Longhi. ● a pagina 7

Le case

Porta Lodovica top ma il futuro è Scalo Romana

di Federica Venni

Chi abita nella zona racchiusa tra Porta Lodovica e Porta Vigentina vive nel quartiere migliore di Milano. O chi ha nel cassetto l'idea di trasferirsi, tra qualche anno, nel riquilibrato scalo di Porta Romana avrà la residenza nella fetta di città con la più alta qualità della vita. Perché a disegnare la mappa delle aree in cui è meglio abitare è la combinazione di tanti fattori diversi. ● a pagina 4

La storia / 1

L'amico fragile e la spinta dei compagni

di Lucia Landoni

«Mio figlio non potrebbe andare a scuola da solo, ma ha degli amici straordinari che passano a chiamarlo e lo aspettano per tornare a casa. Qui siamo oltre l'inclusione, questo è semplicemente volersi bene». Emanuela Solimeno è la madre di Luca, un bambino di 10 anni di Malnate affetto da tetraparesi spastica, e racconta così la storia che ogni giorno si ripete. ● a pagina 9

La storia / 2

Piazzale Libia Il grazie di Sala al coraggio di Aly

di Massimo Pisa

«La seconda volta mi ha sorriso. Mi ha riconosciuto. Anche i dottori se ne accorti. Mi hanno detto: ha visto? Per me, è come se Adam mi avesse detto grazie». Non si è spezzato il filo sottile che, dal 12 settembre, lega la vita di Adam Serdiuchenko a quella del suo angelo custode Aly Harhash. Anzi, è alimentato dalle visite dell'imprenditore egiziano a Niguarda. ● a pagina 9

ACCADEMIA DEL COMICO
INSEGNAMO A FAR RIDERE DA 21 ANNI
CORSI DI
STAND-UP COMEDY & CABARET
TEATRO COMICO
WORKSHOPS

WWW.ACCADEMIADELCOMICO.IT

IL NUOVO VERTICE DEL TEATRO

Piccolo, via spianata per l'arrivo di Longhi

Allargato il cda: Sala e Franceschini sbloccano la paralisi isolando la Regione



▲ In attesa Claudio Longhi dovrebbe arrivare alla guida del Piccolo

Seduta lampo, ieri mattina, per ratificare l'ingresso nel cda del Piccolo di due nuovi membri, Lorenzo Ornaghi, ex rettore dell'università Cattolica ed ex ministro dei Beni culturali nel governo Monti, e Mimma Guastoni. Quattro i voti favorevoli (il presidente Salvatore Carrubba e Marielena Adamo, nominati dal Comune, Andrea Cardamone per il ministero, Marco Accornero per Camera di commercio). Si è astenuta Emanuela Carcano, in rappresentanza della Regione, mentre il suo collega, Angelo Crespi, non si è presentato. Come prevedibile, visto che la mossa di allargare il board è stata fatta proprio per neutralizzare l'ostracismo di Palazzo Lombardia. «L'ingresso di due illustri personalità dotate di esperienza e professionalità potrà offrire ulteriori e preziosi punti di vista», ha commentato il presidente del cda, Salvatore Car-

rubba. Dalla sua pagina Facebook, parte all'attacco l'assessore alla cultura in Regione, Stefano Galli, che parla di «inaccettabile forzatura istituzionale. Il Piccolo ha aumentato il numero dei suoi consiglieri d'amministrazione con il deliberato obiettivo di nominare il nuovo direttore generale imposto dal ministero e dal Comune. Una vergogna». Insomma, il clima resta teso, ma la partita si avvia alla conclusione.

«Lascerò ai nuovi consiglieri il tempo di studiare tutta l'istruttoria – continua Carrubba – quindi ricominceremo da dove ci eravamo interrotti, cercando di arrivare rapidamente a una soluzione, come ci è stato chiesto dai soci». Questione di giorni per la convocazione del cda da cui uscirà il nuovo direttore del Piccolo. Con ogni probabilità Claudio Longhi. – s.ch.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

Mimma Guastoni “Ora basta ingerenze ritorniamo a discutere”

di Sara Chiappori

Ha lavorato con praticamente tutti, Abbado, Muti, Nono, Berio, Bussotti, Sciarrino. Gran signora della musica, Mimma Guastoni, lavoratrice infaticabile tra editoria, organizzazione, curatele, progetti, incarichi all'estero. Cresciuta professionalmente a Casa Ricordi, di cui diventa direttore generale e quindi amministratore delegato, negli anni e in ruoli diversi è stata in Siae, in Rai, all'Auditorium di Roma. Vicepresidente del festival Milano Musica e di Vidas, presidente dell'associazione Teatri per Milano e della rassegna Musica al Tempio, da ieri è uno dei due nuovi membri del cda del Piccolo.

Signora Guastoni, è più contenta o più preoccupata?

«La prima reazione è sentimentale. Il Piccolo è un amore di tutta la vita. Lo frequento da quando avevo undici anni. Più grandicella, ne scrivevo sul giornalino del liceo Manzoni. Con il mio fidanzato, che poi è diventato mio marito, non perdevamo un Brecht, un Goldoni, un Cechov. Le regie di Strehler, le formidabili lezioni di Paolo Grassi».

Entra nel cda del Piccolo in un momento complicato.

«Me ne rendo conto. Capisco che certe cose possano aver disturbato. L'ingerenza della politica, soprattutto, ma francamente questo gridare allo scandalo mi sembra eccessivo. Dallo stallo bisognava uscire, naturalmente usando gli strumenti consentiti».

Che contributo pensa di poter dare?

«Intanto fatemi arrivare e orientare per capire come posso mettere a servizio la mia esperienza. Penso per esempio che si potrebbe lavorare su



▲ Nel board Mimma Guastoni

un'identificazione più precisa delle tre sale, caratterizzando ognuna per linee tematiche».

I giochi sembrano fatti. Il nuovo direttore del Piccolo sarà Claudio Longhi.

«Devo studiare, capire, leggermi tutti i documenti. Non conosco personalmente Longhi, ma so che è professionista molto stimato. Credo che ora la cosa più importante sia ritrovare coesione, concentrazione. Tornare a discutere, ma con calma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LloydsFarmacia

RADDOPPIA E RISPARMIA più sani che mai

ALL'ACQUISTO DI 2 PRODOTTI
**SCONTO
50%**
sul meno caro

**SOLO
dall'1 al 3 ottobre
tante offerte
per la tua
salute e bellezza**

su TUTTI i prodotti di parafarmaco esposti in farmacia

valida anche online su lloydsfarmacia.it